

Il Progetto di Servizio Sociale

Corso in preparazione all'Esame di Stato
per l'abilitazione alla professione di Assistente Sociale
Albo A

25 Maggio 2019

Anna Piasentini

anna.piasentini@gmail.com

LA PROGETTAZIONE SOCIALE – L'AVVIO

- Il modo migliore per cominciare è farsi una domanda...

PERCHE'?

CHI LO CHIEDE?

- DOMANDA

- INTERNA (valutazione dei servizi..)

- ESTERNA (es: politica locale o nazionale, o cittadinanza...)

LA PROGETTAZIONE SOCIALE - LE FASI

D
A
T
I
!



V
A
L
U
T
A
Z
I
O
N
E

LA PROGETTAZIONE SOCIALE

1- L'ANALISI del problema/bisogno

- 1.1. ANALISI DEL CONTESTO
 - Demografico
 - Socio-ambientale (geografico)
 - Socio-economico

- 1.2. ANALISI DEI DESTINATARI
 - Caratteristiche socio-economiche
 - Specifico problema
 - Interpretazione del problema (da parte dei servizi, dei destinatari, della rete..)
 - Richiesta espressa

LA PROGETTAZIONE SOCIALE

1- L'ANALISI del problema/bisogno

- 1.3. ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE su ricerche o progetti analoghi
- 1.4. ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI ATTUALI
- ANALISI DEI BISOGNI ↔ ANALISI DELLE RISORSE
(es: quali soggetti già attivi sulla tematiche di intervento, quali i servizi già presenti e come integrarsi ad essi...)

Come si fa l'ANALISI?

- **Raccolta DATI già disponibili:**
 - Fonti ufficiali Esempio: ISTAT, anagrafe comunale..
 - Progetti analoghi
- **Raccolta DATI NON disponibili:**
 - Costruire uno strumento di rilevazione (ex novo o attingendo a strumenti già in uso)
 - Testarlo prima di utilizzarlo
 - Può essere rivolto alla conoscenza della dimensione del fenomeno, dell'interpretazione che ne danno i diretti interessati
 - Può essere una rilevazione di dati numerici, una raccolta di informazione da parte di "esperti" (utenti, operatori) o di documenti scritti (incluse le cartelle sociali degli operatori).

Esempio di lettura del bisogno attraverso la sua scomposizione



LA PROGETTAZIONE SOCIALE:

2- definizione degli OBIETTIVI

Si risponde alla domanda: **DOVE VOGLIO ARRIVARE?**

- 2.1. OBIETTIVI GENERALI: sono gli obiettivi di meta, indicano la direzione generale a cui si raccorda l'evento
- 2.2. OBIETTIVI SPECIFICI: strutturano in maniera più circoscritta la finalità. Più gli obiettivi sono specifici e articolati, più efficacemente si potranno individuare le azioni correlate. Devono essere:
 - Pertinenti
 - Chiari
 - Coerenti
 - Raggiungibili
 - Rilevanti
 - Completi
 - Condivisi
- Attenzione a non confondere obiettivi con azioni

Esempio di definizione degli Obiettivi: da generali a specifici



LA PROGETTAZIONE SOCIALE

3- AZIONI e RISULTATI ATTESI

- Rispondono alla domanda **COME** (le modalità: metodologia e strumenti) e **CHI** (soggetti coinvolti)
- Le azioni sono macroaree di realizzazione degli obiettivi
- Le **azioni** si dividono in **attività**
- Definiscono chi sono i soggetti attuatori: il project manager e la cabina di regia
- Alle azioni si collegano i **risultati attesi**: cosa voglio ottenere con queste attività?

Esempio: OBIETTIVI - AZIONI - ATTIVITA' - RISULTATI ATTESI - RISORSE

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI	RISORSE	
Coinvolgimento caregivers e cittadinanza	1.	Attivare momenti informali in cui trattare il tema della gestione dell'anziano	1) - Mappatura occasioni informali - Coinvolgimento di esperti geriatri e dei servizi socio-sanitari	1) *partecipazione elevata *consolidamento occasioni	1 coordinatore 1 amministrativo 1 assistente sociale 1 educatore
	2.	Gruppi di auto mutuo aiuto per parenti e vicini coinvolgibili	2) - Riunioni settimanali presso una sala messa a disposizione del quartiere - Riunioni settimanali presso appartamenti della via	1 AS facilitatore
Ruolo attivo del volontariato locale e della scuola	Attivare forme di intergenerazionalità	- Convocazione Tavolo di quartiere per raccogliere tutte le forze di volontariato che gravitano sul territorio - Mappatura realtà interessate a sperimentare reti di prossimità - Coinvolgimento della scuola per promuovere cultura anziano attivo e valore età senile: incontri, film, progetto da svolgere alunni e anziani del quartiere	
Ripianificazione dei servizi	Valutazione qualità dei servizi	Somministrazione questionario sulla qualità percepita: a utenti, aass e OSS: - Stesura questionario e sua validazione; - Somministrazione agli utenti tramite ente terzo...	
Ripianificazione dei servizi	Confronto tra diversi modelli di differenti Enti	- Ricerca - Mappatura - Focus group operatori			

LA PROGETTAZIONE SOCIALE

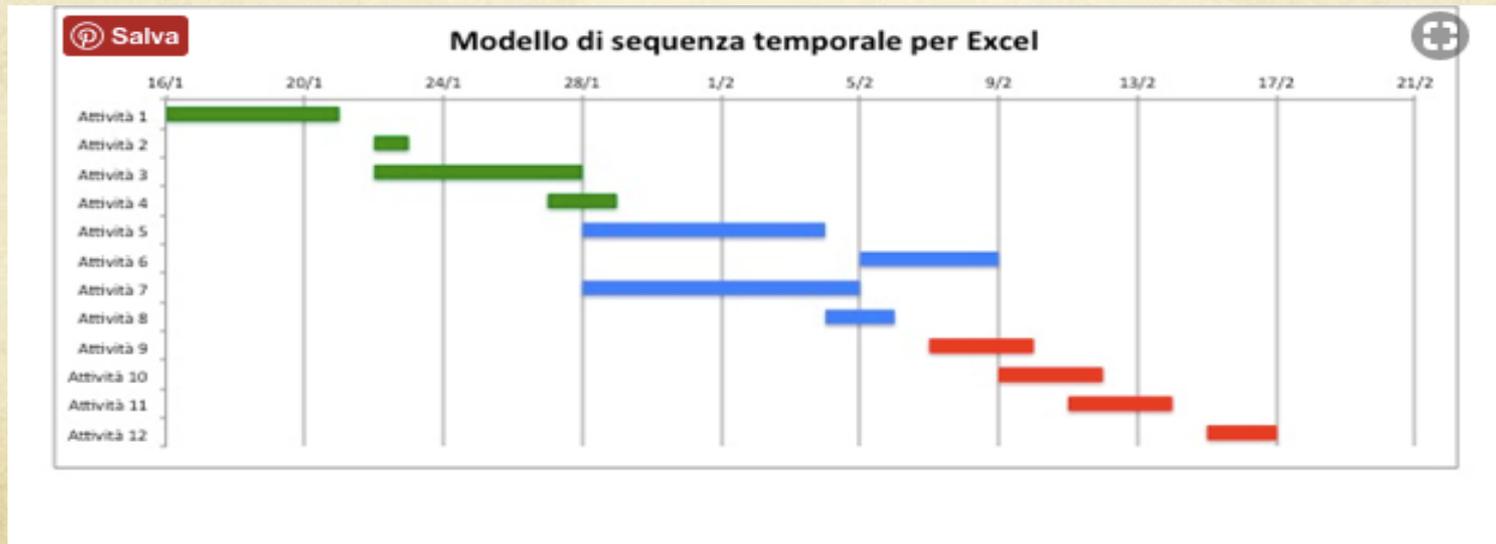
4.1- LE RISORSE

- Le risorse sono ciò che rendono le azioni praticabili e sostenibili
- Rispondono alla domanda **CON COSA**
- Il piano finanziario può comprendere le risorse:
 - UMANE
 - STRUMENTALI
 - SERVIZI

LA PROGETTAZIONE SOCIALE

4.2- TEMPI E FASI della realizzazione

- Risponde alla domanda: **QUANDO?**
- Nel progetto oltre a indicare il budget finanziario necessario, è importante indicare i TEMPI con i quali le varie attività si realizzano, e con quale successione
- Uno strumento che aiuta a definire tempi e fasi della realizzazione è il cronoprogramma. Di seguito il diagramma di Gantt



Aspetti trasversali alla realizzazione del progetto

Attengono a questa fase anche le azioni di:

- ✓ **COMUNICAZIONE E PROMOZIONE:** campagne informative, comunicati stampa...
- ✓ **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:** ci si riferisce a azioni di monitoraggio in itinere e alla fase valutativa finale

Attività trasversale: LA VALUTAZIONE

- La valutazione è un'attività che attraversa tutto il ciclo del progetto:
 - ✓ fase iniziale: valutazione del bisogno e analisi delle diverse dimensioni.
 - ✓ fase intermedia: rispondenza delle azioni agli obiettivi ed eventuale aggiustamento in itinere (= monitoraggio dell'avanzamento del progetto)
“è un cattivo progetto quello che non ammette modifiche” (Publilio Siro)
 - ✓ fase finale: valutazione del raggiungimento degli obiettivi
 - ✓ Ex post: che effetti a lungo termine ha avuto il progetto?

- L'INDICATORE: strumento che permette di definire se l'obiettivo è stato raggiunto. Ad ogni azione deve corrispondere un indicatore; più le azioni e le attività sono dettagliate, più gli indicatori sono articolati e quindi più efficaci a definire il raggiungimento dell'obiettivo.

- Metodologie:
 - valutazioni di tipo **quantitativo** → strumento rilevazione: es. questionario strutturato
 - valutazioni di tipo **qualitativo** → strumento rilevazione: es. focus group, intervista non strutturata...

LA PROGETTAZIONE SOCIALE

5- CONCLUSIONE

- Al termine dei tempi definiti, o al raggiungimento degli obiettivi raggiunti, il progetto viene definito concluso.
- Le azioni riferite alla conclusione riguardano:
 - RENDICONTAZIONE (sia degli aspetti economici che tecnici)
 - PUBBLICIZZAZIONE degli esiti (eventuale restituzione ai soggetti coinvolti)
 - Eventuale RIPIANIFICAZIONE
- ✧ Valore aggiunto di un progetto: la sua replicabilità in un altro contesto o in un tempo differente (→ crea un modello)

Grazie per l'attenzione

In bocca al lupo!